

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 73-8982

Legge Regionale 1 agosto 2018 n. 11. Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese per lo sviluppo del progetto denominato "Valdesi e Metodisti in Piemonte: spazi di cultura e di fede attraverso i secoli". Anno 2019. Spesa complessiva di euro 100.000,00 (euro 30.000,00 anno 2019, euro 70.000,00 anno 2020).

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" sottolinea il ruolo trasversale della cultura e la sua relazione con le finalità di crescita e sviluppo sociale, economico, formativo della società nel suo complesso; individua all'art. 6 il programma triennale della cultura come strumento cardine della programmazione regionale; prevede all'art. 7 che la programmazione e realizzazione degli interventi avvenga anche in partenariato attraverso convenzionamento e accordi pluriennali; stabilisce all'art. 11 che la Regione promuova e sostenga la messa in sicurezza, il recupero, la salvaguardia, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico nel loro contesto di paesaggio culturale favorendone la manutenzione, l'accessibilità e la fruizione pubblica anche sulla base di specifici progetti e mediante il ricorso ad accordi, favorendo lo sviluppo dei sistemi integrati di intervento e di gestione dei beni e delle attività culturali;

la suddetta legge n. 11/2018, inoltre all'art.14 stabilisce che la Regione sostenga le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale attraverso il sostegno anche economico alla realizzazione di specifici progetti, al fine di valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese; all'art. 21 prevede che la Regione promuova e sostenga lo sviluppo, l'ordinamento, la conservazione, la valorizzazione del materiale librario e documentale, cartaceo e digitale, delle singole biblioteche oltre che la digitalizzazione del patrimonio documentale, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio bibliografico e documentale, il loro inserimento nelle reti e nei sistemi informativi regionali, nazionali e internazionali e la salvaguardia del patrimonio culturale custodito nelle biblioteche e all'art. 23 stabilisce che la Regione promuova la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione, nonché gli interventi di salvaguardia, conservazione, descrizione, digitalizzazione e pubblicazione del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone;

la suddetta legge n. 11/2018, all'art. 43 comma 2 stabilisce che gli strumenti di programmazione e d'intervento e le relative modalità di gestione, già approvati alla data di entrata in vigore della legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti in legge.

Considerato che:

il Programma di attività 2018/2020, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" sottolinea che la Regione Piemonte "nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Si dovrà tenere conto: della presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo

sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale, e dell'innovazione, intesa come valore innovativo del progetto. Gli strumenti del protocollo d'intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in un specifico ambito culturale su un determinato territorio”;

la Regione Piemonte, inoltre, nel suddetto Programma di Attività, nel ribadire (pag. 61 – Sistemi e Accordi) che “nell’ambito degli strumenti attraverso cui la Regione opera per il perseguimento e la realizzazione delle sue finalità in partenariato con i terzi, assumono rilievo gli accordi ed i sistemi, sia per promuovere e sostenere la messa in sicurezza, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico, favorendo pertanto lo sviluppo di sistemi integrati di intervento e di gestione dei beni e delle attività culturali...”, sottolinea (pag. 104 – Progetti MAB) che “La Regione Piemonte, consapevole che le biblioteche, gli archivi e i musei costituiscono un’infrastruttura della conoscenza – che raccoglie, organizza e rende disponibili le opere d’arte, le testimonianze, i prodotti della creatività e dell’ingegno, i documenti, fornendo accesso a una pluralità di saperi e di informazioni, che agevola l’attività dei ricercatori e degli studiosi, tutela la memoria culturale della nazione, offre a tutti i cittadini occasioni di crescita personale e culturale, favorisce l’acquisizione di competenze che possono essere spese nella vita sociale e lavorativa, garantisce la tutela di diritti – intende sostenere progetti integrati che coinvolgano gli ambiti Musei-Archivi-Biblioteche, al fine di favorire la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra le diverse istituzioni culturali del Piemonte. Si ritiene che tale fattiva e proficua collaborazione possa essere estesa in futuro anche ad altre realtà culturali, anche ecclesiastiche, per la realizzazione di progetti che, pur interessando il patrimonio bibliografico delle istituzioni, siano aperti alla collaborazione con le altre attività e istituzioni culturali presenti sul territorio piemontese”.

Dato atto che:

la Tavola Valdese e gli istituti culturali valdesi e metodisti si sono impegnati nel tempo, fin dalla loro costituzione, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale valdese, metodista e protestante piemontese e italiano, fondando il loro intervento su una visione organica di un patrimonio eterogeneo per il quale hanno sperimentato una visione integrata, caratterizzata da una sorta di permeabilità di contenuti fra settori diversi, considerando il patrimonio culturale nella sua globalità e adottando strategie condivise dai settori museale, archivistico, biblioteconomico e architettonico);

la Regione, facendo seguito a quanto deliberato con la D.G.R. n. 42-7615 del 28.09.2018 di approvazione della collaborazione tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese per lo sviluppo del sistema bibliotecario, archivistico e museale ecclesiastico regionale e la pubblica fruizione del patrimonio per gli anni 2018-2019-2020, intende proseguire nella collaborazione con le altre confessioni religiose per la salvaguardia e la valorizzazione del loro patrimonio storico e culturale così come stabilito nel suddetto Programma di Attività;

la Tavola Valdese, con comunicazione del 12/03/2019 (Prot. n. 3726) e successive integrazioni ha inviato il progetto “Valdesi e Metodisti in Piemonte: spazi di cultura e di fede attraverso i secoli”, comprensivo del prospetto di entrate e uscite previste, conservato agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, proponendo, per l’anno 2019 ipotesi progettuali per un ammontare complessivo di Euro 164.315,00 (di cui Euro 64.315,00 quale cofinanziamento ed Euro 100.000,00 quale contributo regionale) a sostegno degli interventi di recupero, restauro e allestimento del patrimonio culturale valdese e metodista, chiedendo alla Regione la condivisione e il sostegno al progetto.

Preso atto che:

la Tavola Valdese, organo rappresentativo della Chiesa Evangelica Valdese – Unione delle Chiese metodiste e valdesi, in coerenza con l’ottica protestante, per cui la vita della chiesa non si esaurisce nel culto e nei diversi aspetti della vita ecclesiale, ma si manifesta anche nella riflessione e in prese di posizione nel quadro della vita sociale, unisce nella dimensione culturale realtà come la teologia, la riflessione sulla fede, sulla storia e sul patrimonio valdese ed è connotata nella propria sfera di attività da una indubbia rilevanza sul territorio regionale per il ruolo e la funzione pubblica dalla stessa rivestita, poiché favorisce l’azione coordinata in ambito regionale dagli istituti culturali valdesi e metodisti, costituisce altresì punto di riferimento per gli altri operatori dei rispettivi settori e la sua sfera di azione e di rapporti culturali si estende anche al territorio nazionale;

il progetto “Valdesi e Metodisti in Piemonte: spazi di cultura e di fede attraverso i secoli” è contraddistinto da caratteri di eccellenza e di unicità all’interno del panorama delle iniziative culturali in Piemonte, così come attestato dalla documentazione agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport.

In dettaglio il progetto presentato prevede interventi di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso il restauro conservativo delle facciate dell’ex convitto valdese di Pomaretto, riordino e inventariazione negli archivi storici Valdesi, catalogazione e trattamento fisico delle Bibbie moderne del fondo Bibbie della biblioteca valdese di Torre Pellice e della Biblioteca del patonà della scuola Latina di Pomaretto.

Accertato dalla Direzione predetta che sussistono le condizioni di sistema e di unicità previste nel programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018-2020 (approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell’ 8 giugno 2018) considerato il ruolo che la Tavola Valdese svolge per favorire l’azione coordinata in ambito regionale per il patrimonio valdese e metodista in materia di beni culturali;

ritenuta la collaborazione al suddetto progetto opportuna e rispettosa del dettato del Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dello 08/06/2018, in quanto:

- la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad altri soggetti sostenitori (Tavola Valdese),
- è stata valutata positivamente dall’Assessorato la ricaduta promozionale sul territorio del progetto in argomento, in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale e quindi il rilevante interesse pubblico della collaborazione;
- la Tavola Valdese è anche una realtà culturale privata caratterizzata dall’unicità del ruolo rivestito, considerato il ruolo esclusivo che essa svolge per favorire l’azione coordinata in ambito regionale dagli istituti culturali valdesi e metodisti in materia di beni culturali.

La Regione Piemonte, pertanto, in coerenza a quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018, ritiene opportuno sostenere il progetto “Valdesi e Metodisti in Piemonte: spazi di cultura e di fede attraverso i secoli” attraverso la collaborazione con la Tavola Valdese per l’ anno 2019 per la realizzazione del progetto.

Pertanto si prevede, oltre alle risorse investite dalla Tavola Valdese un intervento regionale complessivo di Euro 100.000,00 (di cui Euro 30.000,00 per l’esercizio finanziario 2019 ed Euro 70.000,00 per l’esercizio finanziario 2020) a saldo a seguito della rendicontazione del progetto; tale ripartizione sul biennio è ritenuta dagli uffici della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport coerente con la possibilità di rendicontazione dell’avanzamento dei lavori da parte del soggetto beneficiario, tenuto conto delle disponibilità del bilancio regionale;

con successivo provvedimento amministrativo di competenza dirigenziale sarà approvato il testo di un accordo che, in base a quanto disposto dall’allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017, definirà i rapporti con la Tavola Valdese per la realizzazione di progetti

che saranno valutati sulla base di criteri coerenti con quelli approvati con D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018.

Ritenuto, a tal fine, di destinare a sostegno della realizzazione dei suddetti progetti l'importo complessivo di Euro 100.000,00 (di cui Euro 30.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed Euro 70.000,00 per l'esercizio finanziario 2020) che trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 291430) del bilancio regionale 2019/2021 (Missione 5, Programma 2).

Quanto sopra premesso;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";

vista la D.G.R. n. 3-8787 del 18.04.2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20)";

visto quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.;

vista la l.r. n. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, in coerenza a quanto previsto nel Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020, approvato con D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018, la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese per lo sviluppo del progetto denominato "Valdesi e metodisti in Piemonte: spazi di cultura e di fede attraverso i secoli" di più ampia valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale regionale;

- di destinare complessivamente Euro 100.000,00 (di cui Euro 30.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed Euro 70.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 a saldo, a rendicontazione del progetto) quale parziale sostegno alla realizzazione del progetto "Valdesi e Metodisti in Piemonte: spazi di cultura e di fede attraverso i secoli".

- di stabilire che tale importo trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 291430) del bilancio regionale 2019/2021 (Missione 5, Programma 2) in base alle disposizioni di cui alla Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, in particolare di demandare l'approvazione di un accordo che definirà i rapporti con la Tavola Valdese per la realizzazione del progetto in base a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 e s.m.i. nei limiti delle disponibilità delle risorse regionali di cui sopra.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello

Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) e dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)